

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19459 del 20/10/2021 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2021/19993 del 20/10/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI CONTROLLO A CAMPIONE SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEL DPR 445/2000 DAI SOGGETTI TITOLARI DEI PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE IN AMBITO TECNOLOGICO ECONOMICO E CULTURALE PER UNA REGIONE DELLA CONOSCENZA EUROPEA E ATTRATTIVA APPROVATI CON DGR N. 1625/2021

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA

**Firmatario:** FRANCESCA BERGAMINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Francesca Bergamini

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale n. 25 del 27 dicembre 2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";

Richiamate integralmente le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1200 del 26/07/2021 "Approvazione Invito a presentare progetti di alta formazione in ambito tecnologico economico e culturale per una regione della conoscenza europea e attrattiva ai sensi dell'art. 2. della Legge regionale n. 25/2018";
- n. 1625 del 18/10/2021 "Approvazione dei progetti di alta formazione in ambito tecnologico economico e culturale per una regione della conoscenza europea e attrattiva ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 25/2018 presentatati a valere sull'Invito di cui alla DGR n. 1200/2021";

Dato atto che nella sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 1625/2021 si è stabilito tra l'altro che il Dirigente del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", provvedere, con successivo atto, ad individuare le modalità di controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai soggetti titolari dei Progetti di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento nell'ambito della documentazione presentata a fine rendicontuale;

Valutato pertanto di stabilire che i controlli a campione di cui al punto precedente verranno effettuati secondo la seguente procedura:

- a. ordinamento della lista delle spese sostenute, presentata in allegato alla richiesta di rimborso, in base alla voce "fornitore" precisando che, qualora siano inseriti subtotali per macro-voce, verranno eliminati prima dell'ordinamento;
- b. numerazione progressiva dei documenti dopo l'ordinamento di cui al punto precedente;
- c. generazione di numeri casuali mediante il generatore disponibile al link <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> inserendo i valori richiesti come di seguito precisato:
  - valore minimo: 1;
  - valore massimo: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute allegata alla richiesta di rimborso;
  - numeri da generare: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute allegata alla richiesta di rimborso;
  - seme generatore: numero ottenuto sommando ore e minuti così come indicati dal personal computer utilizzato per l'estrazione al momento dell'estrazione stessa;
- d. estrazione dei documenti secondo l'ordine numerico generato fino al raggiungimento di una quota di spese derivante dalla somma dei documenti progressivamente campionati pari al 20%, arrotondata per eccesso, dell'importo complessivo rendiconta-

to e in ogni caso per un numero minimo di tre documenti a progetto;

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste altresì le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.121 del 6 febbraio 2017 "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n. 2329 del 22 novembre 2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n.111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare le modalità di realizzazione dei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni che saranno rese dai soggetti titolari dei Progetti di alta formazione di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale n.1625/2021, al fine di accertare la regolarità delle spese sostenute e delle dichiarazioni rese ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., come previsto nella sopracitata deliberazione;
- 2) di stabilire che i controlli di cui al precedente punto 1), verranno effettuati secondo la seguente procedura:
  - a. ordinamento della lista delle spese sostenute, presentata in allegato alla richiesta di rimborso, in base alla voce "fornitore" precisando che, qualora siano inseriti subtotali per macro-voce, verranno eliminati prima dell'ordinamento;
  - b. numerazione progressiva dei documenti dopo l'ordinamento di cui al punto precedente;
  - c. generazione di numeri casuali mediante il generatore disponibile al link <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> inserendo i valori richiesti come di seguito precisato:
    - valore minimo: 1;
    - valore massimo: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute allegata alla richiesta di rimborso;
    - numeri da generare: numero totale dei documenti riportati nella lista spese sostenute allegata alla richiesta di rimborso;
    - seme generatore: numero ottenuto sommando ore e minuti così come indicati dal personal computer utilizzato per l'estrazione al momento dell'estrazione stessa;
  - d. estrazione dei documenti secondo l'ordine numerico generato fino al raggiungimento di una quota di spese derivante dalla somma dei documenti progressivamente campionati pari al 20%, arrotondata per eccesso, dell'importo complessivo rendicontato e in ogni caso per un numero minimo di tre documenti a progetto;
- 3) di stabilire che le modalità indicate al punto 2) saranno applicate per i controlli a campione sulle dichiarazioni delle spese sostenute per gli anni 2022 e 2023 ed eventuali successive proroghe;
- 4) di provvedere infine agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del Dlgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo Dlgs.

Francesca Bergamini